

# Sabato, XXXIV settimana del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo ( Lc 21,34-36): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».**

---

## *La coscienza della vita eterna*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

Oggi, dobbiamo far maturare in noi una nuova coscienza della nostra vocazione alla vita eterna, vivendo in modo in cui possiamo comparire -faccia a faccia davanti a Dio- con la nostra vita attuale. Il tempo che è pura transizione, si sgretola e si converte in pura scadenza.

Durante i decenni passati, si è cercato di accantonare sempre di più il pensiero dell'aldilà e della vita eterna, e a volte si è considerato addirittura irrilevante nella predicazione della Chiesa. Si temeva, forse, che l'eccessiva attenzione al pensiero dell'aldilà portasse i cristiani a trascurare questo mondo e la sua concreta realtà storica. Sembrava che i cristiani si fossero preoccupati solo in parte di costruire questo mondo, mettendo in gioco solo la metà del loro cuore. Però, certamente, il mondo non è stato più abitabile o più umano con queste ideologie.

-Concedimi, Gesù, di vivere con "coscienza di vita eterna" e così, liberarmi dell'avidità di voler appararlo tutto e immediatamente, perché so che questo è tempo di lavoro.